



## **Decreto Dirigenziale n. 76 del 31/07/2013**

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/1985 E SS. MM. E II. - ART. 32, CO. 6 DELLE NN. DI A. DEL P.R.A.E. -  
PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE DI UNA CAVA DI "PIETRE  
ORNAMENTALI" SITA ALLA LOC. TORO O SETOLETO DEL COMUNE DI BISACCIA (AV).  
DITTA: P.M. PIETRE S.R.L. - AMMINISTRATORE UNICO: SIG. MELILLO MELILLO  
FRANCO. AUTORIZZAZIONE

IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO**PREMESSO CHE:**

- l'attività estrattiva nella regione Campania è disciplinata dalla L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. nonché dal "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)" approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n. 11 del 07.06.2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19.06.2006, e successiva Ordinanza n. 12 del 06.07.2006;
- all'art. 32, co. 1, delle Norme di Attuazione (di seguito NN. di A.) del P.R.A.E. viene riportato il quadro sinottico delle cave storiche, tufi zeolitici e argille per uso terapeutico, di pietre ornamentali individuate nella Regione Campania;
- al medesimo comma viene precisato: *"L'elenco che precede è meramente indicativo dei materiali ornamentali e dei siti di estrazione. Per i materiali e per i siti non ricompresi in detto elenco, in sede di istruttoria del progetto presentato per il rilascio dell'autorizzazione, si procederà alle valutazioni dei requisiti geo-mineralogici e petrografici"*;
- l'art. 32, co. 6 delle NN. di A. del P.R.A.E. dispone che: *"È consentita l'apertura di nuove cave e l'ampliamento delle cave storiche e delle pietre ornamentali già autorizzate, in deroga alla normativa del presente P.R.A.E.. La coltivazione delle stesse è consentita anche in aree vincolate, previo nulla - osta delle autorità preposte alla tutela dei vincoli medesimi, purché la superficie complessiva oggetto di autorizzazione non sia superiore ad 1,00 Ha e la produzione annua non superi mille metri cubi di prodotto lavorato"*;
- con nota prot. n. 890569 del 23.11.2011, il Settore Cave ha evidenziato che, laddove sussistono le condizioni previste all'art. 32 delle NN. di A. del P.R.A.E., è possibile attivare, nei casi ivi specificati, le procedure riportate nel comma 6 dello stesso articolo, rinviando alla propria direttiva del 13.05.2009 prot. n. 415582;
- la direttiva di cui sopra (prot. n. 415582/2009), con specifico riferimento al "Materiale non individuato nel quadro sinottico" recita: *"1.3 nelle more dell'adozione della citata delibera, è possibile unicamente rilasciare autorizzazioni all'esercizio di cave per la deroga prevista all'articolo 32, comma 6"*;

**PREMESSO, altresì, CHE:**

- la ditta P.M. PIETRE s.r.l., con sede alla c.da Calaggio del comune di Bisaccia, P.I. 02289740645, nella persona dell'Amministratore sig. Melillo Melillo Franco, nato a Holzhausen Bei Homberg (Germania) il 09.07.1965, con nota del 13.09.2007, acquisita al protocollo di questo Settore il 17.09.2007 al n. 778724, ai sensi dell'art. 32 delle NN. di A. del P.R.A.E., ha formulato istanza di autorizzazione per l'apertura di una cava di pietre ornamentali ubicata alla località Toro o Setoleto del comune di Bisaccia, censita in catasto al foglio di mappa n. 2, part.ile nn. 57 parte, 58 parte, 236 parte, 237 parte e 199 parte, per una estensione complessiva di Ha 1,00, con una produzione media annua di 1.000 mc di prodotto lavorato, allegando il relativo progetto di coltivazione e recupero ambientale; lo stesso veniva trasmesso all'Autorità di Bacino ed agli altri Enti competenti per territorio;
- con nota prot. n. 11120 del 27.12.2007, acquisita al protocollo regionale il 02.01.2008 al n. 1376, l'Autorità di Bacino della Puglia, competente per territorio, ai sensi dell'art. 30 delle N.T.A. del P.A.I. e dell'art. 7 delle NN. di A. del P.R.A.E., ha richiesto documentazione integrativa;
- la ditta P.M. PIETRE s.r.l., con nota del 22.01.2008, acquisita al protocollo regionale il 25.01.2008 al n. 75777, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dall'Autorità di Bacino;
- con nota prot. n. 3794 del 16.04.2008, acquisita al protocollo regionale il 22.04.2008 al n. 349304, l'Autorità di Bacino della Puglia, a seguito dell'esame degli elaborati tecnici integrativi, ha comunicato che *"il parere richiesto non possa essere rilasciato positivamente..."*;
- l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota n. 5992 del 20.06.2008, acquisita al protocollo regionale il 27.06.2008 al n. 553669, ha confermato il proprio parere non favorevole al progetto in esame;
- con nota n. 5232 del 21.04.2009, acquisita al protocollo regionale il 23.04.2009 al n. 352935, l'Autorità di Bacino della Puglia, vista *"l'ulteriore documentazione tecnica integrativa volta a chiarire le lacune conoscitive precedentemente rilevate da questa Autorità ... A seguito dell'esame degli atti tecnici ... ed in particolare degli studi di verifica di stabilità dell'intero versante interessato dall'attività"*

- di cava ... questa Autorità ritiene di poter esprimere parere di compatibilità.” con prescrizioni;*
- con istanza dell'11.05.2009, acquisita al protocollo regionale il 15.05.2009 al n. 427756, la ditta P.M. PIETRE s.r.l., nel confermare la richiesta già formulata con nota del 13.09.2007 (rif. prot. regionale n. 778724/2007), ai sensi dell'art. 32, delle NN. di A. del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), ha trasmesso il “Progetto di coltivazione e recupero ambientale di una cava di pietre ornamentali” sita alla loc. Toro o Setoleto del comune di Bisaccia (AV), catastalmente individuata al foglio n. 2 part.ile nn. 57 (parte), 58 (parte), 236 (parte), 237 (parte) e 199 (parte), per una superficie complessiva di 10.000 mq e una produzione media annua di 1.000 mc di prodotto lavorato;
  - in merito all'istanza sopra richiamata, con nota di questo Settore prot. n. 428098 del 15.05.2009, è stato comunicato l'avvio del procedimento n. AE 105/2009, nominando responsabile dello stesso l'ing. Carlo Maci, funzionario di questo Settore;
  - la zona oggetto di intervento risulta perimetrata nel Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) in area suscettibile di nuova estrazione C09AV.

**CONSIDERATO CHE:**

- la ditta in argomento, unitamente all'istanza dell'11.05.2009 (rif. prot. regionale n. 427756/2009) ha trasmesso i seguenti pareri e/o autorizzazioni già acquisiti:
  - copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni archeologici della provincia di Salerno, Avellino e Benevento, espressa con nota n. 3197/10M del 12.03.2008;
  - copia autorizzazione rilasciata dalla Comunità Montana “Alta Irpinia” di Calitri, espressa con nota n. 0007709 del 30.10.2007;
  - autorizzazione rilasciata dal Comune di Bisaccia, espressa con Deliberazione di G.C. n. 141 del 12.11.2007;
  - parere di compatibilità idrogeologica dell'Autorità di Bacino della Puglia espressa con nota n. 5232 del 21.04.2009;
- con nota prot. n. 773620 del 09.09.2009, è stata indetta, ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii., la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto in argomento;
- in data 08.10.2009 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, giusta verbale redatto in pari data;
- in data 05.11.2009, 25.03.2010 e 24.02.2011 si sono tenute le sedute successive, giusta verbali redatti in pari date;
- in data 24.03.2011 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi all'esito della quale la stessa ha espresso parere favorevole all'intervento in argomento, giusta verbale redatto in pari data;
- hanno espresso il loro parere favorevole, direttamente in sede di Conferenza di Servizi, ovvero tramite note acquisite agli atti della Conferenza medesima, così come si evince dai relativi verbali, oltre a questo Settore, le sotto indicate Amministrazioni:
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Archeologici Salerno-Avellino-Benevento nota prot. n. 3197/10M del 12.03.2008 (rif. verbale dell'8.10.2009, laddove la delegata dr.ssa Maria Fariello ha confermato l'autorizzazione espressa con la nota citata);
  - Autorità di Bacino della Puglia nota prot. n. 1459 dell'11.02.2011, acquisita al protocollo regionale il 15.02.2011 al n. 122245, con la quale si conferma il parere favorevole con prescrizioni già espresso precedentemente con nota prot. n. 5232 del 21.04.2009 (rif. verbale dell'8.10.2009, laddove il dr. Gaetano Gelormino delegato dalla ditta dichiara che gli atti progettuali trasmessi all'Autorità di Bacino della Puglia ed a tutti gli altri Enti interessati, sono completi e conformi a quelli presentati al Settore del Genio Civile di Avellino);
  - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, nota prot. n. 1493 del 02.02.2011, con la quale comunica la propria incompetenza ad esprimere il parere, ai sensi dell'art. 17, co. 3, lett. n) del DPR n. 233/2007, atteso che l'area di intervento non riguarda la concomitanza di competenze di più Soprintendenze, ciò a seguito di comunicazione della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino, prot. n. 15774 del 16.06.2010, con la quale comunicava che l'area interessata dall'intervento non rientra tra quelle sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte Terza del D.Lgs. n. 42/2004 (rif. verbale del 24.02.2011);

- sono risultate assenti, né hanno fatto pervenire il proprio parere, come si evince dal verbale della Conferenza di Servizi del 25.03.2010, le sotto indicate Amministrazioni:
  - Amministrazione Provinciale di Avellino;
  - ASL di Avellino;
  - ARPAC Dipartimento provinciale di Avellino;
- questo Settore, come si evince dal verbale della Conferenza di Servizi del 24.03.2011, attesa la rispondenza del progetto in esame alle disposizioni regolamentari di cui all'Allegato C, punto VI, lettera G del D.P.G.R.C. della Campania n. 10 del 29.01.2010, ha confermato l'esclusione dalle procedure di verifica di assoggettabilità alla VIA, così come già comunicato con nota prot. n. 866616 del 28.10.2010;
- con nota del 10.09.2012, acquisita al protocollo regionale in pari data al n. 662790, la ditta P.M. PIETRE s.r.l. ha trasmesso un nuovo parere della Comunità Montana "Alta Irpinia", prot. n. 4400 del 04.09.2012, con il quale la Comunità autorizza i lavori di movimento terra necessari per la coltivazione ed il recupero ambientale della cava in argomento, da realizzarsi in agro del comune di Bisaccia alla loc.tà Calaggio in catasto al foglio n. 2, part.lla nn. 57, 58 (parte), 236 (parte), 237 (parte) e 199 (parte);
- con nota senza data, acquisita al protocollo regionale l'08.03.2013 al n. 173470, la ditta P.M. PIETRE s.r.l. ha trasmesso il certificato di destinazione urbanistica rilasciato, in data 16.01.2013, dal Settore Tecnico Urbanistico del Comune di Bisaccia dal quale si evince la seguente destinazione urbanistica:  
*Foglio n. 2 mappale 57*  
*incluso per la maggiore consistenza nella Zona Territoriale Omogenea E0*  
*Foglio n. 2 mappale 58*  
*incluso per la maggiore consistenza nella Zona Territoriale Omogenea E0*  
*Foglio n. 2 mappale 236*  
*incluso per la maggiore consistenza nella Zona Territoriale Omogenea E0*  
*Foglio n. 2 mappale 237*  
*incluso per il 100% nella Zona Territoriale Omogenea E0*  
*Foglio n. 2 mappale 199*  
*incluso per il 100% nella Zona Territoriale Omogenea E0*  
*aventi le seguenti denominazioni e prescrizioni urbanistiche:*  
**ZONA E0:**  
**Art. 21**  
**ZONA E0 - AGRICOLA ORDINARIA ...;**

**VISTI:**

- gli elaborati del progetto sottoposto all'esame della Conferenza di Servizi:  
**Documentazione tecnica (datata 04.05.2009) trasmessa con nota dell'11.05.2009, acquisita il 15.05.2009 al protocollo regionale al n. 427756:**
  - Elaborato n. 1 - Relazione tecnica-illustrativa relativa al ciclo di lavorazione svolto nello stabilimento per la lavorazione della pietra e marmi, di proprietà P.M. PIETRE s.r.l.;
  - Elaborato n. 2 - Relazione tecnica-illustrativa relativa al progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di pietre ornamentali;
  - Elaborato n. 3 - Relazione geologica-geotecnica;
  - Elaborato n. 3.a - Piano quotato della superficie richiesta in autorizzazione con l'indicazione dei sondaggi eseguiti in scala 1:1000;
  - Elaborato n. 3.b - Sezioni geologiche di dettaglio in scala 1:1000;
  - Elaborato n. 3.c - Verifiche di stabilità dei fronti di scavo;
  - Elaborato n. 4 - Relazione generale del recupero ambientale;
  - Elaborato n. 5 - Piano finanziario necessario al recupero ambientale;
  - Elaborato n. 1 - Stralcio corografico in scala 1:2000;
  - Tavola n. 2 - Planimetria catastale con l'indicazione della superficie in godimento in scala 1:2000;
  - Tavola n. 4 - Piano quotato dello stato attuale in scala 1:500;
  - Tavola n. 5 - Sezioni dello stato attuale in scala 1:500;
  - Tavola n. 6 - Planimetria di progetto con l'indicazione delle sezioni topografiche scala 1:500;

- Tavola n. 7 - Sezioni di progetto in scala 1:500;
- Tavola n. 8 - Sezioni di progetto con l'indicazione delle superfici di estrazione dei materiali utili e dei movimenti di terra dei materiali sterili in scala 1:500;
- Tavola n. 9 - Progetto di recupero ambientale - Planimetria generale con l'indicazione degli interventi di recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche e degli interventi di rinaturalizzazione in scala 1:500;
- Tavola n. 10 - Progetto di recupero ambientale - Sezioni con l'indicazione degli interventi di recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche e degli interventi di rinaturalizzazione in scala 1:500;
- Tavola n. 11 - Sezione schematica del recupero ambientale;

**Documentazione tecnica (datata 15.10.2009) trasmessa con nota del 09.03.2010, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 209689:**

- Elaborato n. 1 - Relazione tecnica-illustrativa;
- Elaborato n. 2 - Studio geologico;
- Elaborato n. 2.a - Verifica di stabilità;
- Elaborato n. 2.b - Schede delle prove di laboratorio;
- Elaborato n. 3 - Verifiche idrauliche;
- Elaborato n. 4 - Piano finanziario necessario al recupero ambientale;
- Tavola n. 1 - Carta topografica e modello digitale dello stato di fatto in scala 1:2000;
- Tavola n. 2 - Carta topografica e modello digitale al termine dei lavori di coltivazione in scala 1:2000;
- Tavola n. 3 - Carta geolitologica in scala 1:1000;
- Tavola n. 4 - Carta idrogeologica in scala 1:1000;
- Tavola n. 5 - Carta delle indagini in scala 1:2000;
- Tavola n. 6 - Sezioni geologiche ed idrogeologiche in scala 1:500;
- Tavola n. 7 - Carta geologiche-applicativa in scala 1:1000;
- Tavola n. 7bis - Carta geomorfologica in scala 1:2000;
- Tavola n. 8 - Planimetria di progetto a curve di livello con l'indicazione dei gradoni in lotti in scala 1:500;
- Tavola n. 9 - Sezioni di progetto con l'indicazione dei lotti funzionali in scala 1:500;
- Tavola n. 10 - Planimetria di progetto a curve di livello con l'indicazione delle opere di regimazione idrica in scala 1:500;
- Tavola n. 11 - Planimetria di progetto a curve di livello con l'indicazione degli interventi del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche in scala 1:500;
- Tavola n. 12 - Sezioni generali degli interventi del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche in scala 1:500;
- Tavola n. 13 - Corografia in scala 1:25000;
- Tavola n. 14 - Planimetria con l'indicazione dei manufatti per un raggio di 500 m in scala 1:2000;

**Documentazione tecnica (datata 15.10.2010) trasmessa con nota del 24.12.2010, acquisita al protocollo regionale il 28.12.2010 al n. 1032080:**

- Elaborato n. 1 - Relazione tecnico-illustrativa relativa al ciclo di lavorazione svolto nello stabilimento per la lavorazione della pietra e marmi, di proprietà P.M. PIETRE s. r.l.;
- Elaborato n. 2 - Relazione tecnico-illustrativa relativa al Progetto di coltivazione;
- Elaborato n. 3 - Relazione tecnico-illustrativa relativa al recupero ambientale;
- Elaborato n. 4 - Piano Finanziario necessario al recupero ambientale;
- Elaborato n. 5 - Relazione geologica generale;
- Elaborato n. 6 - Relazione geologica relativa alle indagini eseguite;
- Elaborato n. 7 - Relazione geologica - strutturale;
- Elaborato n. 7 - Cronoprogramma dei lavori da eseguire;
- Tavola n. a - Carta geolitologica con indicazione della traccia delle sezioni geolitologiche eseguite in scala 1:500;
- Tavola n. b.1 - Sezioni geolitologiche - Sez. nn. 2-3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. b.2 - Sezioni geolitologiche - Sez. nn. 8-9-10-11-12-13 in scala 1:500;
- Tavola n. c - Carta delle indagini geologiche eseguite in scala 1:500;

- Tavola n. d - Carta idrogeologica con indicazione della traccia delle sezioni idrogeologiche eseguite in scala 1:500;
- Tavola n. e.1 - Sezioni idrogeologiche - Sez. nn. 2-3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. e.2 - Sezioni idrogeologiche - Sez. nn. 8-9-10-11-12-13 in scala 1:500;
- Tavola n. f - Carta geomorfologica in scala 1:2000.
- Tavola n. 1 - Stralcio corografico in scala 1:2000;
- Tavola n. 2 - Rilievo topografico con indicazione della superficie richiesta in autorizzazione e della stazione tacheometrica in scala 1:2000;
- Tavola n. 2.a - Piano quotato dello stato attuale con indicazione delle sezioni longitudinali e trasversali in scala 1:500;
- Tavola n. 3 - Planimetria catastale della superficie di proprietà P.M. PIETRE s.r.l. in scala 1:2000;
- Tavola n. 4 - Planimetria catastale con indicazione della superficie richiesta in autorizzazione in scala 1:2000;
- Tavola n. 5 - Sezioni longitudinali dello stato attuale Sez. nn. 2-3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. 6 - Sezioni longitudinali dello stato attuale Sez. nn. 8-9-10-11-12 in scala 1:500;
- Tavola n. 7 - Sezioni trasversali dello stato attuale Sez. nn. 14-15-16-17 in scala 1:500;
- Tavola n. 8 - Progetto di coltivazione: Planimetria generale con l'indicazione della strada di accesso e delle tracce delle sezioni eseguite in scala 1:500;
- Tavola n. 9 - Progetto di coltivazione: Sezioni longitudinali Sez. nn. 2-3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. 10 - Progetto di coltivazione: Sezioni longitudinali Sez. nn. 8-9-10 in scala 1:500;
- Tavola n. 11 - Progetto di coltivazione: Sezioni trasversali Sez. nn. 14-15-16-17 in scala 1:500;
- Tavola n. 12 - Progetto di coltivazione: Sezioni longitudinali con l'indicazione delle superfici di estrazione dei materiali utili e delle superfici di scavo dei materiali sterili Sez. nn. 3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. 13 - Progetto di coltivazione: Sezioni longitudinali con l'indicazione delle superfici di estrazione dei materiali utili e delle superfici di scavo dei materiali sterili Sez. nn. 8-9-10 in scala 1:500;
- Tavola n. 14 - Progetto di coltivazione: Planimetria generale con l'indicazione delle superfici di rinterro dei materiali sterili in scala 1:500;
- Tavola n. 15 - Progetto di coltivazione Sezioni longitudinali con l'indicazione delle superfici di rinterro dei materiali sterili Sez. nn. 3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. 16 - Progetto di coltivazione Sezioni longitudinali con l'indicazione delle superfici di rinterro dei materiali sterili Sez. nn. 14-15-16-17 in scala 1:500;
- Tavola n. 17 - Progetto di recupero ambientale - Planimetria generale della regimazione idraulica della superficie di cava in scala 1:500;
- Tavola n. 18 - Progetto di recupero ambientale - Planimetria generale del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche in scala 1:500;
- Tavola n. 19 - Sezioni del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche Sez. nn. 2-3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. 20 - Sezioni del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche Sez. nn. 8-9-10 in scala 1:500;
- Tavola n. 21 - Sezioni del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche Sez. nn. 14-15-16-17 in scala 1:500;
- Tavola n. 22 - Opere accessorie - Strada di accesso alla cava - Profilo longitudinale dello stato di fatto e dello stato di progetto in scala 1:250;
- Tavola n. 23 - Opere accessorie - Strada di accesso alla cava - Sezioni trasversali dello stato di fatto e dello stato di progetto in scala 1:250;
- Caratterizzazione tecnologica per la valorizzazione della Pietra di Bisaccia a cura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - USO STORICO DELLA PIETRA DI BISACCIA (23.09.2010 prot. n. 0111329);
- Caratterizzazione tecnologica per la valorizzazione della Pietra di Bisaccia a cura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - CERTIFICATI ANALISI (23.09.2010 prot. n. 011131);
- Prove di laboratorio eseguite dal Laboratorio Geotecnico Geo-In s.r.l. di Benevento in data maggio 2009;

- Valutazione previsionale di impatto acustico L. 447/95 - Relazione Tecnica (19.11.2010);
- Previsione di inquinamento da polveri - Relazione Tecnica (22.11.2010);

**Documentazione tecnica (datata 15.10.2010) trasmessa con nota del 21.01.2011, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 47894:**

- Tavola n. 24 - Cronoprogramma dei lavori da eseguire - Planimetria con l'indicazione dei lotti funzionali (STEP) di coltivazione materiali utili in scala 1:500;
- Tavola n. 25 - Cronoprogramma dei lavori da eseguire - Sezioni con l'indicazione dei lotti funzionali (STEP) di coltivazione materiali utili - Sez. nn. 3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. 26 - Cronoprogramma dei lavori da eseguire - Sezioni con l'indicazione dei lotti funzionali (STEP) di coltivazione materiali utili - Sez. nn. 8-9-10 in scala 1:500;

**Documentazione tecnica (datata 04.03.2011) trasmessa con nota del 14.03.2011, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 202742:**

- Elaborato n. 1.1 - Relazione tecnico-illustrativa;
- Tavola n. 1.1 - Corografia in scala 1:25000;
- Tavola n. 1.2 - Planimetria catastale indicante i manufatti esistenti nel raggio dei 500 m dal perimetro della cava 1:2000;
- Tavola n. 1.2.a - Planimetria catastale indicante le distanze di cui all'art. 104 D.P.R. 128/1959 1:2000;
- Tavola n. 1.3 - Progetto di coltivazione: Planimetria generale con l'indicazione delle superfici di rinterro dei materiali sterili in scala 1:500;
- Tavola n. 14 - Progetto di coltivazione: Sezioni longitudinali con l'indicazione delle superfici di rinterro dei materiali sterili Sez. nn. 3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. 1.5 - Progetto di coltivazione: Sezioni longitudinali con l'indicazione delle superfici di rinterro dei materiali sterili Sez. nn. 8-9-10 in scala 1:500;
- Tavola n. 1.6 - Progetto di coltivazione: Sezioni longitudinali con l'indicazione delle superfici di rinterro dei materiali sterili Sez. nn. 14-15-16-17 in scala 1:500;
- Tavola n. 1.7 - Progetto di recupero ambientale - Planimetria generale della regimazione idraulica della superficie in scala 1:500;
- Tavola n. 1.8 - Progetto di recupero ambientale - Planimetria generale del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche in scala 1:500;
- Tavola n. 1.9 - Sezioni del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche Sez. nn. 2-3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. 1.10 - Sezioni del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche Sez. nn. 8-9-10 in scala 1:500;
- Tavola n. 1.11 - Sezioni del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche Sez. nn. 14-15-16-17 in scala 1:500;
- Elaborato n. 1.2 - Piano Finanziario necessario al recupero ambientale;
- Valutazione previsionale di impatto acustico L. 447/95 - Relazione tecnica (03.03.2011);

**DATO ATTO CHE:**

- il titolo giuridico su cui si fonda il godimento del giacimento, ai sensi dell'art. 5, co. 2 delle NN. di A. del P.R.A.E. e dell'art. 8, co. 1 lett. c) e co. 2 lett. a) della L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii., è stato comprovato dalla ditta P.M. PIETRE s.r.l. con documentazione agli atti del Settore;
- la società P.M. PIETRE s.r.l. ha prestato la garanzia dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. mediante fideiussione bancaria n. 13/106045 in data 12/07/2013, rilasciata dalla BANCA DELLA CAMPANIA S.P.A., con sede legale in Napoli, Via Filangieri n. 36 e sede amministrativa in Avellino, Collina Liguorini, iscritta al registro delle imprese di Napoli in data 23.06.2003, C.F./P.IVA 04504971211, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia con numero di codice meccanografico 5392 (artt. 13 e 14 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993), nella persona del sig. Gonnella Gerardo nato a Londra (UK) l'08.05.1963, in qualità di Preposto della filiale di Calitri, dell'importo di € 36.433,13 pari al 50% dell'intero importo risultante dal relativo computo allegato al progetto, per la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato di € 72.866,25, acquisita al protocollo regionale il 15.07.2013 al n. 512899;
- il sig. Melillo Melillo Franco, nella qualità, ha stipulato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85 e ss. mm.

- ed ii. e dell'art. 16 delle NN. di A. del P.R.A.E., apposita convenzione con il Comune di Bisaccia n. di Rep. 18/2012 del 18.05.2012, registrata in Sant'Angelo dei Lombardi al n. 110 Serie I il 23.05.2012;
- la ditta P.M. PIETRE s.r.l., con nota del 07.08.2012, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 608939, ha trasmesso la documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità necessari per l'esercizio delle attività estrattive, così come stabilito con Delibera G.R.C. n. 503 del 04.10.2011;
  - la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Avellino, con nota prot. n. 9714/12.A.1/Area 1<sup>^</sup> del 21.05.2013, in riscontro alla richiesta effettuata da questo Settore con nota prot. n. 259610 dell'11.04.2013, ha comunicato, *ai sensi dell'art. 87, co. 1 del Decreto Legislativo 06.09.2011 n. 159 che nei confronti della Società "P.M. PIETRE S.R.L." con sede a Bisaccia (AV) e delle seguenti persone:*
    - *MELILLO MELILLO FRANCO nato a HOLZHAUSEN BEI HOMBERG (Germania) il 09.07.1965 non sussistono, allo stato, le cause di divieto, di sospensione e di decadenza indicate nell'art. 67 del medesimo Decreto legislativo n. 159/2011;*

**RITENUTO CHE:**

- in esito ai lavori della Conferenza di Servizi, valutate le specifiche risultanze della stessa e tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14ter, comma 6bis, della L. n. 241/90 e ss. mm. ed ii., il progetto in argomento sia meritevole di approvazione.

**VISTO:**

- il D.P.R. n. 128/59;
- il D.Lgs. n. 624/96;
- la L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 241/90 e ss. mm. ed ii.;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 06.08.2004;
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22.10.2004;
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15.06.2007;
- la Delibera di G.R. n. 503 del 04.10.2011;
- le NN. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 07.06.2006 (BURC n. 27 del 19.06.2006) e n. 12 del 06.07.2006 (BURC n. 37 del 14.08.2006);
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 765031 del 16.09.2008 - *"Trasmissione atti e documenti da parte dei settori delegati"*;
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 415582 del 13.04.2009 - *"Applicazione dell'art. 32 delle NN. di A. del P.R.A.E. - Cave storiche, tufi zeolitici e argille per uso terapeutico"*;
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 328327 del 15.04.2010 - *"Cautzioni da versare per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 5 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii"*;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente;

**DECRETA**

Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell'istanza in data 11.05.2009, acquisita al protocollo regionale il 15.05.2009 al n. 427756, e successive integrazioni del 09.03.2010, acquisite in pari data al protocollo regionale al n. 209689, del 24.12.2010, acquisite al protocollo regionale il 28.12.2010 al n. 1032080, del 21.01.2011, acquisite in pari data al protocollo regionale al n. 47894 e del 14.03.2011, acquisite in pari data al protocollo regionale al n. 202742,

- 1) la ditta P.M. PIETRE s.r.l., con sede alla c.da Calaggio del comune di Bisaccia, P.I. 02289740645, è

autorizzata, ai sensi degli art. 32, co. 6, delle Norme di Attuazione del Piano Regionale Attività Estrattive, all'esecuzione dei lavori di coltivazione e recupero ambientale di una cava di pietre ornamentali (Pietra di Bisaccia) sita alla loc.tà Toro o Setoleto del comune di Bisaccia, in conformità al progetto allegato all'istanza sopra richiamata che, contestualmente, si approva, catastalmente individuata al foglio n. 2 part.IIe nn. 57 (parte), 58 (parte), 236 (parte) e 199 (parte), per una superficie complessiva di 10.000 mq e una produzione media annua di 1.000 mc di prodotto lavorato;

- 2) la presente autorizzazione ha carattere personale ed è rilasciata al sig. Melillo Melillo Franco, amministratore della ditta P.M. PIETRE s.r.l., nato a Holzhausen Bei Homberg (Germania) il 09.07.1965, C.F. MLLFNC65L09Z112G e residente a Bisaccia (AV), alla Piazza della Concordia;
- 3) la ditta P.M. PIETRE s.r.l., nell'esercizio l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e di recupero ambientale, allegato all'istanza sopra richiamata e successive integrazioni e modifiche, così come previsto dagli elaborati grafici approvati e vistati, di seguito elencati:

**Documentazione tecnica (datata 15.10.2009) trasmessa con nota del 09.03.2010, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 209689:**

- Elaborato n. 1 - Relazione tecnica-illustrativa;
- Elaborato n. 2 - Studio geologico;
- Elaborato n. 2.a - Verifica di stabilità;
- Elaborato n. 2.b - Schede delle prove di laboratorio;
- Elaborato n. 3 - Verifiche idrauliche;
- Tavola n. 1 - Carta topografica e modello digitale dello stato di fatto in scala 1:2000;
- Tavola n. 2 - Carta topografica e modello digitale al termine dei lavori di coltivazione in scala 1:2000;
- Tavola n. 10 - Planimetria di progetto a curve di livello con l'indicazione delle opere di regimazione idrica in scala 1:500;

**Documentazione tecnica (datata 15.10.2010) trasmessa con nota del 24.12.2010, acquisita al protocollo regionale il 28.12.2010 al n. 1032080:**

- Elaborato n. 1 - Relazione tecnico-illustrativa relativa al ciclo di lavorazione svolto nello stabilimento per la lavorazione della pietra e marmi, di proprietà P.M. PIETRE s. r.l.;
- Elaborato n. 2 - Relazione tecnico-illustrativa relativa al Progetto di coltivazione;
- Elaborato n. 3 - Relazione tecnico-illustrativa relativa al recupero ambientale;
- Elaborato n. 5 - Relazione geologica generale;
- Elaborato n. 6 - Relazione geologica relativa alle indagini eseguite;
- Elaborato n. 7 - Relazione geologica - strutturale;
- Elaborato n. 7 - Cronoprogramma dei lavori da eseguire;
- Tavola n. a - Carta geolitologica con indicazione della traccia delle sezioni geolitologiche eseguite in scala 1:500;
- Tavola n. b.1 - Sezioni geolitologiche - Sez. nn. 2-3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. b.2 - Sezioni geolitologiche - Sez. nn. 8-9-10-11-12-13 in scala 1:500;
- Tavola n. c - Carta delle indagini geologiche eseguite in scala 1:500;
- Tavola n. d - Carta idrogeologica con indicazione della traccia delle sezioni idrogeologiche eseguite in scala 1:500;
- Tavola n. e.1 - Sezioni idrogeologiche - Sez. nn. 2-3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. e.2 - Sezioni idrogeologiche - Sez. nn. 8-9-10-11-12-13 in scala 1:500;
- Tavola n. f - Carta geomorfologica in scala 1:2000.
- Tavola n. 2 - Rilievo topografico con indicazione della superficie richiesta in autorizzazione e della stazione tacheometrica in scala 1:2000;
- Tavola n. 2.a - Piano quotato dello stato attuale con indicazione delle sezioni longitudinali e trasversali in scala 1:500;
- Tavola n. 3 - Planimetria catastale della superficie di proprietà P.M. PIETRE s.r.l. in scala 1:2000;
- Tavola n. 4 - Planimetria catastale con indicazione della superficie richiesta in autorizzazione in scala 1:2000;

- Tavola n. 5 - Sezioni longitudinali dello stato attuale Sez. nn. 2-3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. 6 - Sezioni longitudinali dello stato attuale Sez. nn. 8-9-10-11-12 in scala 1:500;
- Tavola n. 7 - Sezioni trasversali dello stato attuale Sez. nn. 14-15-16-17 in scala 1:500;
- Tavola n. 8 - Progetto di coltivazione: Planimetria generale con l'indicazione della strada di accesso e delle tracce delle sezioni eseguite in scala 1:500;
- Tavola n. 9 - Progetto di coltivazione: Sezioni longitudinali Sez. nn. 2-3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. 10 - Progetto di coltivazione: Sezioni longitudinali Sez. nn. 8-9-10 in scala 1:500;
- Tavola n. 11 - Progetto di coltivazione: Sezioni trasversali Sez. nn. 14-15-16-17 in scala 1:500;
- Tavola n. 17 - Progetto di recupero ambientale - Planimetria generale della regimazione idraulica della superficie di cava in scala 1:500;
- Tavola n. 18 - Progetto di recupero ambientale - Planimetria generale del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche in scala 1:500;
- Tavola n. 19 - Sezioni del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche Sez. nn. 2-3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. 20 - Sezioni del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche Sez. nn. 8-9-10 in scala 1:500;
- Tavola n. 21 - Sezioni del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche Sez. nn. 14-15-16-17 in scala 1:500;
- Tavola n. 22 - Opere accessorie - Strada di accesso alla cava - Profilo longitudinale dello stato di fatto e dello stato di progetto in scala 1:250;
- Tavola n. 23 - Opere accessorie - Strada di accesso alla cava - Sezioni trasversali dello stato di fatto e dello stato di progetto in scala 1:250;
- Caratterizzazione tecnologica per la valorizzazione della Pietra di Bisaccia a cura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - USO STORICO DELLA PIETRA DI BISACCIA (23.09.2010 prot. n. 0111329);
- Caratterizzazione tecnologica per la valorizzazione della Pietra di Bisaccia a cura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - CERTIFICATI ANALISI (23.09.2010 prot. n. 011131);
- Prove di laboratorio eseguite dal Laboratorio Geotecnico Geo-In s.r.l. di Benevento in data maggio 2009;
- Previsione di inquinamento da polveri - Relazione Tecnica (22.11.2010);

**Documentazione tecnica (datata 15.10.2010) trasmessa con nota del 21.01.2011, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 47894:**

- Tavola n. 24 - Cronoprogramma dei lavori da eseguire - Planimetria con l'indicazione dei lotti funzionali (STEP) di coltivazione materiali utili in scala 1:500;
- Tavola n. 25 - Cronoprogramma dei lavori da eseguire - Sezioni con l'indicazione dei lotti funzionali (STEP) di coltivazione materiali utili - Sez. nn. 3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. 26 - Cronoprogramma dei lavori da eseguire - Sezioni con l'indicazione dei lotti funzionali (STEP) di coltivazione materiali utili - Sez. nn. 8-9-10 in scala 1:500;

**Documentazione tecnica (datata 04.03.2011) trasmessa con nota del 14.03.2011, acquisita in pari data al protocollo regionale al n. 202742:**

- Elaborato n. 1.1 - Relazione tecnico-illustrativa;
- Tavola n. 1.1 - Corografia in scala 1:25000;
- Tavola n. 1.2 - Planimetria catastale indicante i manufatti esistenti nel raggio dei 500 m dal perimetro della cava 1:2000;
- Tavola n. 1.2.a - Planimetria catastale indicante le distanze di cui all'art. 104 D.P.R. 128/1959 1:2000;
- Tavola n. 1.3 - Progetto di coltivazione: Planimetria generale con l'indicazione delle superfici di rinterro dei materiali sterili in scala 1:500;
- Tavola n. 1.4 - Progetto di coltivazione: Sezioni longitudinali con l'indicazione delle superfici di rinterro dei materiali sterili Sez. nn. 3-4-5-6-7 in scala 1:500;
- Tavola n. 1.5 - Progetto di coltivazione: Sezioni longitudinali con l'indicazione delle superfici di rinterro dei materiali sterili Sez. nn. 8-9-10 in scala 1:500;
- Tavola n. 1.6 - Progetto di coltivazione: Sezioni longitudinali con l'indicazione delle superfici di rinterro dei materiali sterili Sez. nn. 14-15-16-17 in scala 1:500;

- Tavola n. 1.7 - Progetto di recupero ambientale - Planimetria generale della regimazione idraulica della superficie in scala 1:500;
  - Tavola n. 1.8 - Progetto di recupero ambientale - Planimetria generale del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche in scala 1:500;
  - Tavola n. 1.9 - Sezioni del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche Sez. nn. 2-3-4-5-6-7 in scala 1:500;
  - Tavola n. 1.10 - Sezioni del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche Sez. nn. 8-9-10 in scala 1:500;
  - Tavola n. 1.11 - Sezioni del recupero delle caratteristiche ecologiche e paesaggistiche Sez. nn. 14-15-16-17 in scala 1:500;
  - Elaborato n. 1.2 - Piano Finanziario necessario al recupero ambientale;
  - Valutazione previsionale di impatto acustico L. 447/95 - Relazione tecnica (03.03.2011);
- 4) la presente autorizzazione, non rinnovabile, ha una durata di anni **20 (anni)**, a decorrere dal **1° Settembre 2013**;
- 5) prima di iniziare i lavori di scavo, la ditta P.M. PIETRE s.r.l. dovrà rispettare le seguenti prescrizioni tecniche:
- a) affidare la direzione dei lavori di cava ad un tecnico, responsabile dell'andamento della coltivazione e del rispetto dei tempi e modalità dell'escavazione e del progetto ambientale, nonché delle norme di sicurezza per gli addetti alla coltivazione ed al recupero ambientale della cava (art. 37 delle NN. di A del P.R.A.E.); a tale scopo è necessario trasmettere sia la nomina del tecnico che la relativa accettazione, nonché la documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità per lo svolgimento della mansione, così come previsto dall'art. 4 della Delibera G.R.C. n. 503 del 04.10.2011;
  - b) porre al fine dell'identificazione della cava (art. 38 delle NN. di A del P.R.A.E.) in corrispondenza di ogni accesso al sito estrattivo, in modo ben visibile anche da lontano, un cartello contenente i seguenti dati:
    - denominazione della cava, estremi autorizzazione e relativa scadenza;
    - estremi di riferimento della pianificazione P.R.A.E. riguardante l'area ove insiste la cava;
    - proprietà del terreno o indicazione degli estremi del regime concessorio;
    - ditta esercente;
    - tipo di materiale estratto;
    - direttore di cava; responsabile della sicurezza; sorvegliante;
    - rappresentazione grafica del perimetro dell'area interessata dai lavori e ubicazione dei manufatti ed impianti nonché dei siti in cui stazioneranno le macchine e saranno ubicate le attrezzature;
    - rappresentazione grafica dello stato dei luoghi a conclusione dell'intervento di riqualificazione ambientale;
    - organo di vigilanza;
  - c) realizzare (art. 39 delle NN. di A. del P.R.A.E.) i sotto elencati adempimenti:
    - perimetrazione del cantiere estrattivo, come riportato nella cartografia del rilievo planoaltimetrico, mediante posizionamento di capisaldi con picchetti metallici inamovibili da riportare su apposita planimetria;
    - perimetrazione della zona di attività estrattiva mediante recinzione metallica a maglia stretta, alta non meno di metri 2,20. In corrispondenza dei previsti accessi alla zona di attività estrattiva dovranno essere posti dei cancelli metallici alti non meno di metri 2,00 muniti di serratura, atti a impedire l'ingresso a persone e mezzi non autorizzati;
    - segnaletica verticale di pericolo indicante la presenza di attività estrattiva posta lungo la recinzione ad intervalli non superiori a metri 50 in modo tale che ogni cartello sia visibile da quelli immediatamente precedente e successivo;
  - d) mantenere in perfetta efficienza tutte le opere di cui alla lettera precedente, durante le fasi di attività fino a lavori di sistemazione ultimati, salvo diversa disposizione;
  - e) garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 40 - Rete di punti quotati - delle NN. di A. del

P.R.A.E., nonché di quanto previsto agli artt. 41 - Distanze di rispetto, 42 - Fossi di guardia, 44 - Tutela della rete viaria pubblica e degli abitati circostanti, 45 - Tutela delle acque sotterranee e superficiali, 46 - Salvaguardia di reperti di valore archeologico, storico e artistico e 47 - Aspetti generali e particolari sulla coltivazione delle cave, tutti delle NN. di A. del P.R.A.E.;

- 6) la ditta P.M. PIETRE s.r.l., prima dell'inizio dei lavori, dovrà, altresì, acquisire l'autorizzazione per l'emissione in atmosfera di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii., dandone comunicazione a questo Settore;
- 7) la data di inizio effettivo dei lavori di scavo dovrà essere comunicata a questo Settore con congruo anticipo, non inferiore a 15 gg., al fine di permettere le verifiche sul rispetto delle sopra riportate prescrizioni;
- 8) la coltivazione della cava deve avvenire nel rispetto dell'art. 47 delle NN. di A. del P.R.A.E.;
- 9) nell'esecuzione dei lavori è fatto obbligo alla Ditta, al Direttore Responsabile dei Lavori e al Sorvegliante di osservare rigorosamente le disposizioni normative e regolamentari previste dal D.P.R. n. 128/1959 e dal D.L.vo n. 624/1996 in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle industrie estrattive, nonché quanto disposto dall'art. 86 - Documento di Sicurezza e Salute - delle NN. di A. del P.R.A.E.;
- 10) la ditta P.M. PIETRE s.r.l. dovrà presentare - a cadenza annuale dalla data di inizio lavori - una relazione, a firma del Direttore Responsabile, sull'andamento dei lavori che attesti il rispetto delle prescrizioni impartite, nonché lo stato di attuazione del cronoprogramma con riferimento sia ai lavori di coltivazione che di recupero;
- 11) la presente autorizzazione comporta l'impegno da parte della ditta P.M. PIETRE s.r.l. a provvedere entro il 31 dicembre di ogni anno al versamento dei seguenti contributi:  
versamenti a favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, sul c/c postale n. 21965181, ovvero, tramite bonifico sul c/c postale IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181 e riportanti come codice tariffa:
  - n. 1548, quale contributo ambientale dovuto ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008, relativamente ai volumi effettivamente scavati nel periodo e formalmente comunicati ai sensi dell'art. 22, comma 3 della L.R. 54/85 e ss. mm. e ii.;
  - n. 1531, dovuto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005, relativamente ai volumi effettivamente scavati nel periodo e formalmente comunicati ai sensi dell'art. 22, comma 3 della L.R. 54/85 e ss. mm. e ii.;oltre ai versamenti a favore del Comune di Bisaccia ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85, in virtù della convenzione stipulata n. di Rep. 18/2012 del 18.05.2012, registrata in Sant'Angelo dei Lombardi al n. 110 Serie I il 23.05.2012;
- 12) così come disposto dall'art. 6, co. 5 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. l'entità della garanzia prestata dalla ditta P.M. PIETRE s.r.l. a mezzo di polizza fideiussoria bancaria n. 13/106045 in data 12/07/2013, dovrà essere aggiornata ogni due anni in relazione alle variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita ed agli sviluppi dei lavori di estrazione;
- 13) la presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, ed il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivanti da imprevisti geologici e petrografici, previa autorizzazione di questo Settore;
- 14) ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii., ultimati i lavori di coltivazione, il titolare della presente autorizzazione deve chiedere a questo Settore di accertare la rispondenza dei lavori di

coltivazione a quanto previsto nel provvedimento di autorizzazione con particolare riferimento ai lavori di ricomposizione ambientale;

- 15) il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente decreto è sanzionabile ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. e ii.;
- 16) gli artt. 13 e 14 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. prevedono i modi di estinzione e revoca dell'autorizzazione;
- 17) il titolare della presente autorizzazione che si sottrae all'obbligo di consentire l'accesso per ispezioni o controlli o che non fornisca i dati, le notizie e i chiarimenti richiesti, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 28, comma 4, della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- 18) l'eventuale trasferimento dell'azienda dovrà essere formalmente comunicato a questo Settore che, eseguite le verifiche di legge, provvederà alla variazione dell'intestazione della presente autorizzazione così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Decreto viene inviato:

- in via telematica:
  - all'A.G.C. 01 - Settore 02 "Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C." per la pubblicazione;
  - all'A.G.C. 02 - Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali";
  - al Coordinatore dell'A.G.C. 15;
  - all'A.G.C. 15 - Settore 12 "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali";
- in forma cartacea:
  - all'Ufficio Messi del Comune di Bisaccia per la notifica al sig. Melillo Melillo Franco quale amministratore della ditta P.M. PIETRE s.r.l., presso la sede alla c.da Calaggio;
  - al Comune di Bisaccia per conoscenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
  - all'Autorità di Bacino Regionale della Puglia - Valenzano (BA);
  - all'Amministrazione Provinciale di Avellino;
  - all'ASL di Avellino;
  - alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta - Ufficio di Avellino;
  - alla Comunità Montana Alta Irpinia - Calitri;
  - all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania Dipartimento Provinciale di Avellino - Avellino;
  - al Comando Carabinieri Stazione di Bisaccia;
  - al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Avellino.

Il Dirigente del Settore  
Dr. Geol. Giuseppe Travia